

LE PLURALI EDITRICE

CASA EDITRICE



Le plurali è una casa editrice femminista, indipendente, intersezionale, curiosa. Le plurali pubblica libri di saggistica e narrativa, esclusivamente d'autrici. Ha occhio per manoscritti inediti, traduce e rimette in circolo libri che non puoi trovare in Italia, ti offre guide per orientarti tra le galassie femministe. Il simbolo che adotta è la macchia: uniche e originali, a volte le macchie nascono per caso per poi fare rete con altre macchie e diventare segni, sillabe, parole e storie di cui non puoi fare a meno.

CON CHI PARLERAI?

Clara Stella
Co-founder and Editor

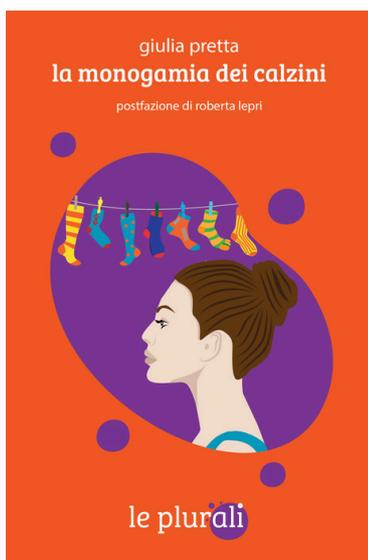
La monogamia dei calzini di Giulia Pretta
le plurali, 2022, psicologico e biografico

Azzurro amianto di Emilia Bersabea Cirillo
le plurali, 2024, giallo psicologico e biografico

Suite per Irène di Federica Lauto
le plurali, 2022, storico e biografico

**PROPOSTE
EDITORIALI**

FROM BOOK TO FILM



La monogamia dei calzini di Giulia Pretta

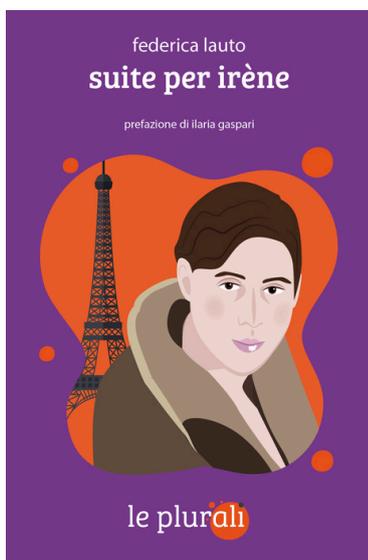
Trama: Appassionati di giochi di ruolo, Alice e Alberto vivono una vita nel ricordo degli anni Novanta mangiando fonzie e guardando puntate di Grey's Anatomy. Fino a che Alberto non scopre di avere una forma di Alzheimer precoce e questo cambia le carte in tavola. Alice gli sta accanto, ma non nasconde il proprio disagio. Non finge né si costringe a essere un'eroina coraggiosa, votata al sacrificio, anzi rimane se stessa, senza nascondere desideri e frustrazioni. La monogamia dei calzini affronta il tema del disfacimento dei rapporti determinato da eventi al di fuori del nostro controllo, come l'avanzamento di una patologia neurodegenerativa precoce. E tocca temi complessi come l'importanza di una memoria comune in qualsiasi rapporto, l'accettazione della malattia e il suicidio assistito.

Note: Il libro nasce come pièce teatrale, prettamente dialogata. La malattia è centrale in un romanzo intriso di femminismo, humor e sarcasmo.

Azzurro amianto di Emilia Bersabea Cirillo

Trama: Anni duemila, una città del sud Italia, che sonnecchia su un'area industriale abbandonata. Due donne si rifugiano proprio lì, in cerca di giustizia. Un comitato di signore borghesi che vogliono fare del bene, ma senza sporcarsi le mani. Un quartiere periferico, un parroco e un ex sindacalista che lottano contro le conseguenze di una fabbrica contaminata, dove negli anni Ottanta giovani operai iniziarono a coibentare amianto per gli interessi di industriali senza scrupoli. In questo scenario che pare immobile, piomba Beatrice, fuggita da quella città tanti anni prima e imprigionata dai sensi di colpa per aver lasciato sua figlia Bianca, affetta da un disturbo dello sviluppo, alle cure di mani non sue. Nell'aiutare le due donne e una comunità ferita, Beatrice, senza eroismi, troverà poco alla volta il coraggio di affrontare e di accogliere una maternità travagliata.

Note: Con la scrittura raffinata di Emilia Bersabea Cirillo, Azzurro amianto trasporta chi legge in una vicenda insieme sociale, politica e intima, sullo sfondo di un territorio ferito, attraversato dal desiderio di riscatto delle sue protagoniste e, anche, della sua autrice. Un fatto di cronaca che si dipana nel tempo.



Suite per Irène di Federica Lauto

Trama: Parigi 1942, Irène Némirovsky ha nove minuti per fare la valigia e lasciare un marito e due figlie, prima di essere deportata al campo di Auschwitz-Birkenau. In quel luogo, ogni notte, come un antidoto al dolore, la sua mente ripercorre l'infanzia vissuta a Kiev e a Mosca, l'esilio in Finlandia, in Svezia e il suo arrivo nella sognata e amatissima Francia.

Note: Un romanzo storico a rivoluzione russa e l'olocasusto della seconda guerra mondiale.

FROM BOOK TO FILM